

Martina: il post Expo coinvolgerà anche la visione

Il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali è intervenuto giovedì scorso alla presentazione di un nuovo progetto di Fondazione Insieme per la Vista a tutela dei bambini, in occasione del 95esimo Congresso Nazionale della Società Oftalmologica Italiana, che si è chiuso sabato a Roma

Il Simposio "Vista e Conoscenza. Saper Guardare per Poter Vedere", realizzato da Fondazione Insieme per la Vista Onlus e Istituto della Enciclopedia Italiana Fondata da Giovanni Treccani, ha avuto come protagonista il ministro Maurizio Martina. «Uno dei più giovani membri del governo che si è dimostrato di grande efficacia – ha sottolineato Matteo Piovella, presidente Soi, in apertura – È straordinario averlo qui». Il politico lombardo ha coinvolto i medici oculisti in un progetto di ampio respiro che ha preso vita subito dopo la chiusura di Expo, l'esposizione universale che si è svolta a Milano da maggio a ottobre.

«Trovo assolutamente decisivo e sfidante per il Governo l'argomento alimentazione e visione, soprattutto in concomitanza con la chiusura di Expo, evento che ci ha fatto comprendere su quali versanti dobbiamo intervenire e investire le nostre risorse – ha spiegato il titolare del dicastero delle Politiche agricole, alimentari e forestali – Abbiamo già individuato alcuni interessanti passaggi tra cui la strettissima relazione fra stile di vita e corretta alimentazione, fra nutrizione e salute, che oggi richiama alla responsabilità in diverse iniziative».

A proposito di post Expo Martina ha ricordato il progetto che è stato lanciato. «Negli spazi espositivi che hanno accolto la manifestazione l'Italia può, infatti, iniziare a pensare a una propria strategia di rafforzamento delle scienze umane, in collegamento con altre sfide che solo il nostro paese può affrontare in ambito interdisciplinare, come emerge anche dall'approccio che voi avete avuto durante queste giornate congressuali, ad esempio, nella relazione con un ministero come il mio o con istituzioni come Treccani – ha aggiunto il ministro al Congresso Soi – Sono, infatti, pochi i paesi in grado di svolgere un'attività di questo tipo, in grado di intrecciare tecnologia, cultura, innovazione, cibo, nutrizione e stili di vita. Il piano strategico si chiama Italia 2040, un programma sperimentale interdisciplinare cui voi siete chiamati a partecipare in un percorso di lavoro comune: da qui ai prossimi mesi possiamo trovare un modo per collaborare, in particolare su questo obiettivo che vede protagonista l'eredità di Expo» (nella foto, da sinistra: Massimo Bray, direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, Martina e Piovella).



Italia Independent: l'indebitamento sostiene la crescita

Il gruppo che fa capo a Lapo Elkann ha archiviato i primi nove mesi 2015 con un incremento di ricavi e profitti, cui fa da contraltare il peggioramento della posizione finanziaria netta

Italia Independent Group continua la «fase di crescita con un aumento del fatturato consolidato nei primi nove mesi dell'anno del 26% rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a circa 30,94 milioni di euro», si legge nella trimestrale della società quotata sull'Aim di Piazza Affari. L'aumento delle vendite è dovuto principalmente all'incremento del settore eyewear sia in Italia sia all'estero. «L'Ebitda cresce del 9,4% rispetto ai primi nove mesi del 2014, attestandosi a 4,66 milioni di euro, pari al 15,1% del fatturato – prosegue la nota – La posizione finanziaria netta, pari a -24,30 milioni di euro rispetto ai -19,53 milioni al 30 giugno 2015, risente del fabbisogno connesso al finanziamento delle filiali estere e del maggiore approvvigionamento di merce connesso alla crescita del fatturato». Secondo il co-fondatore e amministratore delegato, Andrea Tessitore, il 2015 si sta dimostrando «un anno di conferme per Italia Independent Group, avendo da un lato raggiunto gli ambiziosi obiettivi di crescita che ci eravamo preposti e, dall'altro, avendo gettato le basi per un ulteriore importante sviluppo per i prossimi anni grazie anche all'accordo siglato negli ultimi mesi con Adidas Originals (nella foto, il close up di un modello della partnership)».



DAITACH ISELF
LENTE PROGRESSIVA ULTRA-PERSONALIZZATA



www.daitachiself.com

Una lente per ogni stile di vita!

La nuova campagna TV, WEB E STAMPA per DAITACH ISELF®



Zaccagnini, a Job&Orienta i test sono anche in 3D

Per la quarta volta l'Istituto bolognese era presente al salone dedicato all'orientamento allo studio, che si è svolto dal 26 al 28 novembre a Verona Fiere: due gli stand, trenta le persone dello staff coinvolte quotidianamente, oltre un migliaio gli screening visivi effettuati

A Job&Orienta 2015 l'Istituto Zaccagnini ha presentato le attività scolastiche e formative tradizionali (scuola di ottica, corsi di optometria, master e così via) e il corso di laurea in Optometria e Pratica Clinica (BSc in Optometry and Clinical Practice), realizzato in Italia e nel Regno Unito in collaborazione con l'Aston University di Birmingham. Ad animare gli stand (nella foto) sono stati lo staff della segreteria, guidato dal direttore Giorgio Righetti, e oltre una ventina tra studenti dei corsi di Ottica e di Optometria e i laureandi del corso di laurea inglese. «Il successo riscontrato dalla presenza dell'Istituto all'importante manifestazione veronese è certamente frutto della varietà delle soluzioni formative che propone e dell'intenso clima di collaborazione con il mondo datoriale, sia dell'industria sia della distribuzione, che ne caratterizza tutta l'attività, ma anche del metodo interattivo con cui si rapporta ai visitatori – si legge in una nota dell'Istituto Zaccagnini – Gli studenti di ottica hanno dimostrato concretamente l'efficacia e le modalità di uso delle principali attrezzature oftalmiche sottoponendo i visitatori interessati a test visivi e destando molto interesse, soprattutto per quel che riguarda le possibilità di collocamento formativo e professionale». Le attrezzature di tipo professionale utilizzate nei test visivi sono state montate e messe a disposizione da Cso, Esavision, Nikon e Real Vision. «Gli studenti del BSc hanno, inoltre, attivato una serie di screening visivi utilizzando tablet dotati di tecnologia innovativa che con un programma in 3D sostituiscono i lettori delle principali strumentazioni di analisi e controllo della visione – prosegue la nota – I risultati complessivi degli screening saranno oggetto di sei lavori che verranno presentati in forma di poster, nello stile dei congressi anglosassoni, coordinati da Anto Rossetti, alla diciannovesima edizione del Congresso Interdisciplinare che si terrà a Bologna dal 9 all'11 aprile 2016».



Jet Set: con Genny un poker di licenze

Dal 2016 il brand italiano di pret à porter di lusso andrà ad aggiungersi alle griffe attualmente nel portafoglio dell'azienda di montature di Civitanova Marche, Byblos, Fiorucci e Laura Biagiotti, e agli housebrand JS, Underground, Urban Sport

Genny torna quindi nell'occhialeria, a quasi dieci anni di distanza dall'ultima licenza, affidata a Luxottica. L'obiettivo dell'accordo pluriennale siglato con Jet Set Group prevede, infatti, «la progettazione, la produzione e la distribuzione delle collezioni di occhiali da sole e da vista per incrementare la forte presenza della maison nel segmento degli accessori e per completare la sua offerta nel segno del più autentico made in Italy», si legge in un comunicato del brand licenziante. La preview (nella foto) della collezione ha fatto il suo debutto in passerella, in occasione dell'ultima fashion week milanese, quando gli occhiali hanno sfilato insieme agli altri prodotti della primavera estate 2016. «Un debutto che rappresenta un ulteriore tassello del percorso creativo e stilistico che rafforza l'identità del brand e il suo heritage grazie a modelli dal forte contenuto stilistico, capaci di trasmettere il suo variegato e multiforme universo – prosegue la nota – I motivi e i colori che hanno reso celebre Genny nel mondo, le alleanze cromatiche, i materiali, le forme moderne e ricercate saranno amplificate dai modelli della collezione che debutterà al prossimo Mido con la primavera estate 2016». La distribuzione della collezione Genny by Jet Set Group sarà su scala mondiale e in Italia verrà affidata alla rete vendita della società marchigiana, che conta una decina di agenti.

«Abbiamo deciso di concentrarci sul mondo dell'eyewear con un progetto haut de gamme che fosse capace di comprendere l'universo del brand e trasformarlo in prodotti di alta qualità e di elevato contenuto di design – commenta nella nota Sara Cavazza Facchini, direttore artistico di Genny – Il fascino degli anni 80 e il sottile richiamo al geometrismo Art Déco sono l'ispirazione per modelli prodotti interamente in Italia, caratterizzati da montature in metallo, sia lucido sia spazzolato, da lenti sfumate in tono e dal gioco di colori lussuosi, argento, oro giallo e oro rosa, che si intrecciano tra di loro».

